

Martedì, primo giorno di primavera e Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia Alla scuola secondaria Galilei i ragazzi inaugurano il Galigarden

CESANO MADERNO (sr1) Momento commovente e toccante nella mattinata di martedì, primo giorno di primavera e 28esima Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, alla scuola secondaria di primo grado Galilei dove, con la collaborazione dei professori **Fiorenzo Ronga, Roberta Cicero e Simone Fasoli** è stato inaugurato il Galigarden. Gli studenti di 1C, 2C e 1E hanno partecipato alla piantumazione di rose, una per ogni classe del plesso, in memoria delle vittime innocenti di mafia come

Peppino Impastato, Emanuela Loi e Francesca Morvillo, nel piccolo giardino interno su cui si affacciano diverse aule. Nel giardino trasformato in aula didattica all'aria aperta con tanto di angolo con sedute e ombrellone, i ceppi di un abete rosso e un pino nero abbattuti dal Comune perché instabili sono diventati pratici punti di appoggio. «L'idea di rivitalizzare questo angolo della scuola è stata bella e funzionale - spiega la referente di Educazione civica, la professoressa **Monica Frigato** - Insieme ai colleghi abbiamo deciso di dargli

anche un nome: "Galigarden", il giardino della Galilei».

L'inaugurazione, su proposta del Consiglio comunale dei ragazzi, è avvenuta durante la Settimana Green del Comprensivo di via Stelvio e in contemporanea alla manifestazione in memoria delle vittime innocenti delle mafie organizzata a Milano da Libera con Avviso Pubblico e una vasta rete di enti locali, associazioni, scuole, sindacati, realtà sociali e cittadini. A rappresentare il Comune al grande corteo a Milano c'era l'assessora alla Legalità **Cinzia Battaglia**.



Il Galigarden alla scuola Galilei di Molinello